



GUIDA AI SERVIZI S.C. (UCO) GERIATRIA

Abstract green geometric shapes, including lines, rectangles, and triangles, are scattered at the bottom of the page.

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina



Struttura Complessa
GERIATRIA
Ospedale Maggiore
II° piano lato Via Gatteri



asugi.sanita.fvg.it

Questo opuscolo fornirà al paziente ricoverato in SC Geriatria alcune notizie utili a conoscerne le caratteristiche, gli orari e le modalità di lavoro. Il suo significato è anche quello di aiutare i pazienti e i loro parenti a conoscere la Geriatria come specialità medica perché sia più facile utilizzare e comprenderne pienamente le sue potenzialità operative.

Gentile signora/e, nell'intento di rendere più semplice ed agevole la Sua degenza, Le esponiamo in questo opuscolo alcune delle caratteristiche del Reparto di Geriatria. Contiamo che queste semplici pagine, - che integrano la possibilità sempre presente di dialogare con tutto il personale, di esporre problemi o disagi, di ricevere spiegazioni personalizzate sull'iter diagnostico e sulla terapia - possono esserle utili.

Contiamo anche sull'aiuto che ci possono dare i Suoi familiari: la loro presenza, nei limiti suggeriti dalla struttura ospedaliera e dalla presenza di altri ricoverati, è preziosa sia sul piano psicologico, sia sul piano operativo: confidiamo, infatti, sulla loro collaborazione per alcuni atti assistenziali (somministrazione dei pasti, deambulazione, riattivazione psicologica, lettura di libri o di giornali).

Noi tutti siamo convinti che la nostra assistenza durante questo periodo che trascorrete in Ospedale debba essere sempre rivolta non solo verso un singolo disturbo o malattia, ma verso la persona nel suo insieme, con il suo carattere, con la sua dignità, con la sua sensibilità. All'interno di questa visione complessiva sarà guidato lungo il **percorso diagnostico** e Le verrà proposta un **trattamento sanitario** secondo il *principio bioetico della proporzionalità terapeutica*.

Noi lavoriamo tutti uniti in un team: i medici, gli infermieri, i fisioterapisti, i fisioterapisti, gli operatori socio-assistenziali, e tutto il personale di supporto sanno che le persone di cui si occupano sono in una situazione di particolare vulnerabilità. Nel nostro Reparto inoltre prestano la loro azione generosa anche i Volontari Ospedalieri e vengono formati gli studenti e gli specializzandi.

DIPARTIMENTO AD ATTIVITA' INTEGRATA di MEDICINA
Direttore- : F.F.: dott. Dario Bianchini

Struttura Complessa (Unità Clinica Operativa) GERIATRIA

Direttore: Michela Zanetti, Prof.ssa

Tel. 040 – 399 2768; fax 040 – 399 2767

e-mail: michela.zanetti@asugi.sanita.fvg.it









Responsabile Infermieristico: Prelli Belinda

Tel: 040 – 399 2741; fax 040 – 399 2767

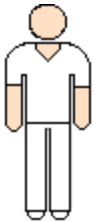
e-mail: belinda.prelli@asugi.sanita.fvg.it

NUMERI UTILI	TELEFONO	FAX	
SEGRETERIA	040-399 2768	040-399 2767	II° PIANO
DEGENZA	040-399 2765		II° PIANO
STUDIO MEDICI	040-399 2754		II° PIANO

STAFF MEDICO

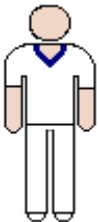
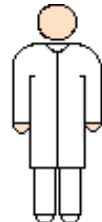
-  Giulio Bartoli
-  Marina Campagna
-  Emanuele Concollato
-  Paolo De Colle
-  Elisabetta Ferretti
-  Giulia Romanelli
-  Lorenzo Pascazio
-  Federica Viola

I COLORI DELLE NOSTRE DIVISE



BIANCO

Medici, biologi, chimici, fisici, farmacisti, psicologi



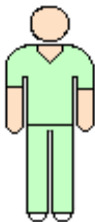
BIANCO CON BORDO BLU

Responsabili infermieristici e tecnici
Dipartimento
(RID, RTD)



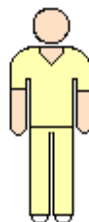
VERDE SALVIA CON BORDO VERDE SCURO

Responsabili Infermieristici



VERDE SALVIA

Infermieri



GIALLO CHIARO

Infermieri generici



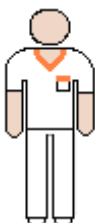
AZZURRO INTENSO

Ausiliari/barellieri



**AZZURRO INTENSO CON BORDO
BIANCO**

Operatori socio sanitari (OSS)



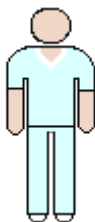
BIANCO CON BORDO ARANCIONE

Personale amministrativo



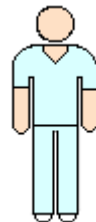
VERDE SCURO

Personale sanitario ambulatori chirurgici



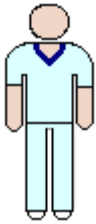
CELESTE CON BORDO BIANCO

Capotecnico



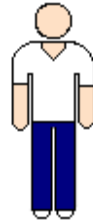
CELESTE

Personale tecnico radiologia e laboratorio



CELESTE CON BORDO BLU

Fisioterapisti, logopedisti, ortottisti, terapisti occupazionali



MAGLIETTA BIANCA E PANTALONI BLU

Personale addetto ai trasporti interni



BIANCO CON BORDO ROSSO E PANTALONI ROSSI

Personale ditta esterna – distribuzione carrelli pasti



RIGHE BIANCHE GLICINE E PANTALONI BIANCHI

Personale ditta esterna – pulizie

Non tutto il Personale che opera presso la struttura dipende dal reparto, in particolare:

- ◆ il trasporto dei Degenti viene effettuato dal personale della Squadra Accompagnamento Degenti, dipendente da una cooperativa privata (pantaloni bordeaux e casacca bianca)
- ◆ le pulizie sono effettuate da un'impresa privata (divisa con pantaloni bianchi e casacca a righe sottili bianche e ciclamino)
- ◆ i pasti sono forniti da impresa privata (divisa bianca)
- ◆ personale in formazione: medici in formazione specialistica, studenti del corso di laurea in infermieristica, medicina, allievi OSS (divisa bianca).

In corsia potrete vedere dei volontari riconoscibili perché indossano un camice bianco con apposta una targhetta con il loro nominativo e quello dell'Associazione a cui appartengono.



“Io non amo la gente perfetta,
quelli che non sono mai caduti
O che non hanno mai inciampato.
A loro non è stata svelata la bellezza della vita.”

B. Pasternak

La Struttura Complessa di Geriatria dell'attuale Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina ha avuto la sua prima sede presso l'Ospedale della Maddalena: successivamente è stata trasferita all'Ospedale Santorio, poi all'Ospedale Maggiore, all'Ospedale di Cattinara ed infine nuovamente al Maggiore dove tuttora è collocata al secondo piano del lato opposto all'ingresso principale.

E' formata da 12 camere da 2 letti per un totale di 24 posti letto: tutte le camere sono dotate di propri servizi. La struttura accoglie prevalentemente pazienti provenienti dal Pronto Soccorso in regime di urgenza, accoglie inoltre pazienti trasferiti da altri reparti o inviati dai medici del territorio, tramite ricovero programmato.

I ricoverati sono caratterizzati, oltre che dall'età superiore a 65 anni, dalla presenza di molteplici malattie (comorbidità) che, pur essendo croniche, spesso si riacutizzano e da uno stato di fragilità, cioè da una situazione che, a causa dei deficit nei meccanismi di compenso, espone l'anziano ad eventi avversi quali la perdita dell'autonomia/autosufficienza, l'impossibilità di poter rimanere al proprio domicilio o addirittura la morte.

Aspetto peculiare della Geriatria, oltre al curare la patologia acuta motivo del ricovero e al favorire quindi il rientro dell'anziano a domicilio o nella migliore collocazione assistenziale, è anche il cercare di evitare, attraverso protocolli specifici di intervento, le possibili conseguenze negative del ricovero ospedaliero stesso (confusione mentale, disorientamento, cadute, lesioni da decubito, infezioni, trombosi venose).

Per alcuni alcuni anni nel reparto è stata attivata l'Osservazione Breve Geriatrica (OBG) per ultrasettantacinquenni con patologie acute o croniche riacutizzate non gestibili a domicilio e per cui si prevedeva una durata massima di 48 ore di degenza con l'obiettivo di risolvere rapidamente il problema che avevano portato l'anziano in ospedale riducendo contemporaneamente i ricoveri ospedalieri e le conseguenti complicazioni.



Perché l'attività del Geriatria sia efficace è fondamentale una attenzione non solo all'aspetto medico ma a tutti gli aspetti che contribuiscono allo stato di salute (sanitari, affettivi, sociali, economici) e questo si realizza attraverso l'applicazione della metodologia della Valutazione Multidimensionale, di cui numerosi studi nella letteratura specializzata, hanno dimostrato la superiorità nel trattamento dell'anziano rispetto all'approccio medico tradizionale.

È quindi altra nostra peculiare caratteristica l'attenzione alla continuità delle cure: sono routinari e precoci i contatti con i Distretti territoriali per l'ammissione del paziente, una volta risolto il problema acuto, in Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) o per l'attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a seconda dei bisogni emersi dalla valutazione multidimensionale. Molti pazienti sono peraltro affidati direttamente alle cure del Medico di Medicina Generale in strutture protette o al proprio domicilio. Quest'ultima soluzione è sempre vista da noi favorevolmente se ci sono i presupposti sanitari ed organizzativi.

Da segnalare inoltre che un medico del reparto garantisce quotidianamente la propria consulenza e competenza agli ultrasessantacinquenni con frattura di femore ricoverati in Clinica Ortopedica dell'Ospedale di Cattinara, pazienti in genere affetti da molte malattie e fragili, in cui la frattura, e l'intervento chirurgico che ne consegue, rischiano di sconvolgere l'equilibrio di salute mantenuto fino a quel momento.

Alla Geriatria è annesso l'Ambulatorio di Diagnostica Vascolare dell'anziano che esegue ecodoppler arteriosi e venosi e monitoraggio nelle 24 ore della pressione arteriosa



“La musica lava via dall'anima

La polvere della vita di ogni giorno.”

B. Auerbach



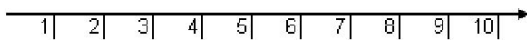
“Anima mia resta seduta come un paziente spettatore. Non giudicare la commedia prima che sia finita, nella trama ci sono molti cambiamenti; ogni giorno parla una nuova scena: l'ultimo atto corona la commedia.”

F. Quarles

GESTIONE DEL DOLORE



« Dolore? No, Grazie! »



Nell'ambito della personalizzazione e umanizzazione delle cure nell'arco della degenza la presenza di dolore viene costantemente ricercata e valutata sia dai medici sia dal personale infermieristico. Usiamo una scala analogica mista che è facilmente compresa dal

paziente (0: assenza di dolore; 10 dolore intollerabile). Da questa valutazione il medico riceve indicazioni a prescrivere una terapia e/o a richiedere una consulenza specialistica.

GESTIONE DELLO STATO DI NUTRIZIONE

Al fine di prevenire o curare la presenza di uno stato di malnutrizione viene routinariamente eseguita una semplice, ma sensibile valutazione dello stato di nutrizione: la presenza di malnutrizione suggerisce un'applicazione di misure di terapia nutrizionale, e se necessaria una consulenza dietetico-nutrizionale

RELIGIONE

A ciascun Paziente ricoverato è garantito il rispetto della propria fede religiosa. E' possibile ricevere i ministri del proprio culto. E' garantita la presenza quotidiana di un sacerdote di culto cattolico.

MEDIAZIONE CULTURALE



Il mediatore culturale è un professionista che, utilizzando la lingua di origine del paziente straniero, lo aiuta a comprendere quanto gli è richiesto, prescritto o proposto dal medico, dagli operatori sanitari e dai professionisti dell'Ospedale.

Il mediatore culturale interviene ove necessario al fine di consentire all'utente straniero la corretta comprensione:

- ✚ del problema sanitario;
- ✚ delle necessità urgenti;
- ✚ del modo in cui vengono eseguiti e del significato degli esami clinici, delle procedure diagnostiche e dei conseguenti consensi richiesti;

- ✚ della diagnosi;
- ✚ del significato del Consenso Informato;
- ✚ delle indicazioni terapeutiche da seguire alla dimissione.

SICUREZZA DEL PAZIENTE

Sono routinariamente applicate alcune procedure per diminuire il rischio clinico per il paziente. Esse si propongono ad esempio di:

- ✚ ridurre il rischio di infezioni associate all'assistenza sanitaria con l'impiego di guanti e lavaggio frequente delle mani;
- ✚ ridurre il rischio di danno al paziente in seguito a caduta;
- ✚ prevenire gli errori medici ed analizzare gli eventi sentinella "incident reporting", doppia firma di controllo su prescrizioni di farmaci, firma di controllo sulla somministrazione di farmaci;
- ✚ identificare accuratamente i pazienti (bracciale di identificazione, uso rigoroso, doppia identificazione [nome, cognome, numero della Cartella Clinica];
- ✚ evitare la malnutrizione e controllare il dolore;
- ✚ comunicare efficacemente con i pazienti ed i familiari (privacy, mediazione culturale,)
- ✚ garantire la sicurezza delle apparecchiature elettromedicali (controlli iniziali e ripetuti di adeguatezza alle norme europee)

CONSENSO INFORMATO

L'utente ha diritto a essere compiutamente informato sullo stato di avanzamento dei piani diagnostico-terapeutici e ad esprimere o negare il proprio consenso alle procedure e alle terapie proposte.

Durante la permanenza in Ospedale sarà richiesto routinariamente un consenso generico o (meno frequentemente) uno specifico, come previsto dalla normativa vigente, per le procedure di carattere invasivo e/o più complesse.

Gli atti e le procedure che più frequentemente richiedono un consenso informato sono i seguenti:

- ✚ Trattamento dei dati personali (routinario ed obbligatorio).
- ✚ Consenso generico a indagini diagnostiche e a terapie semplici e con effetti collaterali o complicanze lievi (routinario);

- ✚ Consenso a indagini diagnostiche o a terapie, anche invasive, (comprese quelle chirurgiche) che presentano qualche grado di disagio o di rischio per il paziente) (relativamente frequente)
- ✚ Sperimentazioni cliniche (rare, devono essere preliminarmente approvate dal comitato etico).

Il Consenso prevede più fasi, si giova dell'ausilio di materiale informativo periodicamente aggiornato.

DURANTE LA DEGENZA

L'attività dei Medici e del Personale di assistenza è particolarmente intensa il mattino: è per questo che vengono limitate le visite di parenti o amici ai ricoverati in questa fascia oraria.

In ogni caso, a difesa della riservatezza e della Privacy dei pazienti, il personale di assistenza può richiedere ai visitatori di uscire dalle stanze. Nel caso sia necessario visitare o procedere a qualsiasi atto medico o infermieristico, per le norme sulla Privacy i visitatori sono tenuti ad uscire dalla stanza di degenza.

I ricoverati hanno bisogno di tranquillità: si prega perciò di parlare a bassa voce; non può essere presente più di un visitatore per ogni degente e per ogni stanza.

Radio e televisione possono essere ascoltate solamente con l'auricolare.

Si raccomanda di tenere con sé solo oggetti strettamente necessari. Non tenere nel comodino o nell'armadio oggetti di valore o somme di denaro elevate.

La terapia prescritta dal medico viene distribuita dal personale infermieristico; deve essere assunta all'ora prescritta, secondo le modalità indicate. Nessun altro farmaco deve essere assunto, potrebbe essere dannoso o persino pericoloso. Se avete dei dubbi, parlatene con il medico.

Il Paziente non può allontanarsi dal reparto, se non con autorizzazione da parte del Personale.

Se decidete di lasciare l'ospedale contro il parere dei sanitari che Vi curano, Vi verrà richiesto di firmare le dimissioni volontarie.

La Segreteria, sita al II° piano dell'Ospedale Maggiore, è aperta al pubblico dalle 9 alle 13, da lunedì a venerdì, ed è contattabile al numero 0403992768

Se si desidera contattare telefonicamente un Medico, si deve concordare un appuntamento con la segreteria. Il Direttore del Reparto è a disposizione, oltre che per fornire le notizie sullo stato di salute dei pazienti, anche per ricevere proposte di miglioramento, segnalazioni, eventuali chiarimenti.

INFORMAZIONI SULLA SALUTE DEI RICOVERATI





Le informazioni sono fornite ai Parenti, se autorizzati dal Paziente, tramite colloquio telefonico da prenotare chiamando in Segreteria dal medico di riferimento che ha in cura il Paziente.

Nei casi di effettiva gravità le informazioni sono date dal medico curante anche al di fuori dei contatti programmati.


COSA PORTARE IN OSPEDALE AL MOMENTO DEL RICOVERO

Documenti Personali



PER I CITTADINI RESIDENTI NELLA COMUNITÀ EUROPEA:

-  Documento d'identità
-  Tessera sanitaria
-  Codice Fiscale
-  Proposta di Ricovero

PER I CITTADINI STRANIERI NON ISCRITTI AL S.S.N. E NON RESIDENTI IN ITALIA:

-  passaporto e/o carta d'identità, modulo ISI e/o permesso di soggiorno

Documentazione Clinica:

-  Eventuali esami diagnostici, cartelle cliniche, documentazione sanitaria precedente e la terapia in atto
-  Nel caso che i farmaci da Lei assunti a domicilio non fossero disponibili in reparto, L

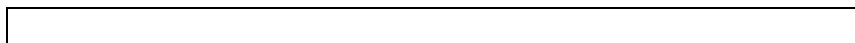
- ✚ e potrà essere chiesto di farsi portare e di consegnare i farmaci in uso a domicilio al personale medico ed infermieristico che provvederà a verificarne integrità e scadenza e successivamente a somministrarglieli secondo le indicazioni del medico. secondo l'abituale schema domiciliare.

Effetti Personali:

- ✚ Biancheria personale, vestaglie, pantofole, asciugamani
- ✚ Necessario per l'igiene quotidiana.



Trilussa





“Chi salva una sola vita salva il mondo intero”.

Talmud

PASTI, BEVANDE, FUMO, FIORI.

La prima colazione è servita dopo le 8.30, il pranzo dopo le 12.30 e la cena dopo le 18.30. C'è la possibilità di fare, il giorno precedente, delle scelte tra differenti portate o menù. A numerosi pazienti è prescritta una terapia dietetica dieta specifica, che ha finalità terapeutiche ben definite: se avete dei dubbi, parlatene con il personale di assistenza. Se si desidera ricevere alcuni alimenti da casa dovete parlarne preliminarmente con il medico.

Non si deve portare cibo o bevande ai malati senza preventiva approvazione medica.

Gli alcolici ed il fumo non fanno bene neanche ai sani: per i malati sono certamente controindicati. Come in tutti gli Enti pubblici, il fumatore è sanzionato con una pena pecuniaria.

Alcuni ricoverati sono allergici e potrebbero essere disturbati dai fiori: non fateli portare.



Per sicurezza i telefoni cellulari devono essere spenti: possono interferire con gli strumenti elettronici di uso medico, con pericolo anche per altri ricoverati; il parlare al cellulare mentre il personale è presente nella stanza è segno di scarsa educazione e di scarso rispetto per il lavoro degli altri.



“La vita e i sogni sono fogli di uno stesso libro:
leggerli in ordine è vivere, sfogliarli a caso è sognare”.
A.Schopenhauer

TERAPIA

La terapia deve essere assunta all'ora prescritta, secondo le modalità indicate.

Non assumere autonomamente farmaci portati da casa che non siano stati prescritti dal medico di reparto.

**NON SI DEVE PORTARE CIBO O BEVANDE
AI MALATI SENZA PREVENTIVA
APPROVAZIONE MEDICA.**



Gli alcolici ed il fumo non fanno bene neanche ai sani: per i malati sono certamente controindicati. Come in tutti gli Enti pubblici, il fumatore è sanzionato con una pena pecuniaria.

Alcuni ricoverati sono allergici e potrebbero essere disturbati dai **fiori**: non fateli portare.

NORME DI COMPORTAMENTO

Se siete ricoverati in Geriatria, per la Vostra sicurezza, non dovete allontanarvi dal reparto, salvo espressa autorizzazione da parte del Personale di assistenza.

Se decidete di lasciare l'ospedale contro il parere dei sanitari che Vi curano Vi verrà richiesto di firmare le dimissioni volontarie per atto di responsabilità.

Per qualunque dubbio il personale è a vostra disposizione.

CERTIFICATO DI DEGENZA

Il certificato di ricovero, necessario per giustificare l'assenza da lavoro, studio o per l'assicurazione, viene rilasciato dall'ufficio Accettazione Amministrativa situato nel sotterraneo, ingresso via della Pietà n° 2 a destra con il seguente orario, dal lunedì al sabato dalle ore 07.00 alle ore 13.00, domenica e festivi chiuso.



Ricordatevi che tutte le informazioni che fornite durante il vostro ricovero sono trattate in maniera del tutto confidenziale e nel rispetto della vostra privacy.

ALLA DIMISSIONE

Il paziente riceverà una lettera, destinata al Medico Curante, comprendente la diagnosi, i consigli terapeutici e i referti dei principali accertamenti eseguiti.

E' caratteristica della Geriatria una particolare attenzione per l'attuazione di un'adeguata continuità delle cure (vedi pag 6-7).

Qualora il Paziente ricoverato desideri la copia della cartella, potrà farne richiesta ai servizi amministrativi dell'Ospedale fin dal momento della dimissione; per questo servizio dovrà pagare un corrispettivo.

Qualora il Paziente al momento della dimissione avesse necessità di essere accompagnato a casa con ambulanza, dovrà segnalarlo per tempo al personale infermieristico, e sarà tenuto al pagamento all'Azienda di un contributo per il trasporto (a meno che non sia stato affidato all'assistenza territoriale o si tratti di paziente disabile).

AMBULATORI

Il reparto gestisce i seguenti ambulatori:

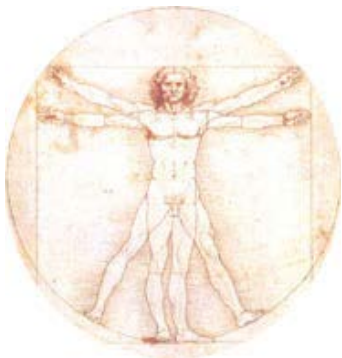
- ✚ Laboratorio di Ultrasonologia diagnostica non invasiva: esecuzione di Ecocolordoppler arteriosi e venosi
- ✚ Ambulatorio per il monitoraggio pressorio
- ✚ ambulatorio di Geriatria
- ✚ ambulatorio di oncogeriatrics;
- ✚ ambulatorio per il deterioramento cognitivo negli anziani con comorbidità;
- ✚ ambulatorio divisionale per il follow-up del paziente anziano fragile post dimissione
- ✚ ambulatorio per il follow-up dei pazienti anziani fragili con scompenso cardiaco
- ✚ laboratorio di fisiopatologia vascolare dell'anziano.

Per prenotare una visita ambulatoriale ci si deve normalmente rivolgere, con la richiesta del Medico Curante, al Centro Unificato di Prenotazione (CUP) o contattando la Segreteria allo 040 – 399 2768



“La mente non è un vaso da riempire
ma un legno da far ardere
Perché s’infuochi il gusto della ricerca
e l’amore elle verità

Plutarco



**Come paziente
dell'Azienda Sanitaria
Universitaria Giuliano Isontina
Lei ha il diritto a:**

FIDUCIA

Ogni utente dell'Azienda ha il diritto di essere trattato come un soggetto degno di fiducia.

QUALITA'

L'Azienda Sanitaria Universitaria ha come scopo lo svolgimento unitario e coordinato delle funzioni di assistenza, didattica e ricerca, in modo da migliorare il servizio pubblico di tutela della salute, accrescere la qualità dei processi formativi, sviluppare le conoscenze biomediche e l'innovazione tecnologica, nella paritaria valorizzazione delle funzioni e delle attività del personale ospedaliero e del personale universitario.

L'Azienda presta l'assistenza sanitaria con continuità, professionalità, attenzione alla persona, garantendo l'integrazione organizzativa e multidisciplinare, nonché la comprensione ed il rispetto delle persone assistite e dei loro familiari.

SICUREZZA

Ogni utente ha il diritto alle prestazioni necessarie a tutela della sua salute, senza subire danni ulteriori dovuti al malfunzionamento delle strutture o dei servizi. Al fine di garantire questo diritto, l'Azienda si impegna a monitorare continuamente i fattori di rischio e a provvedere alla manutenzione continua delle strutture e dei dispositivi sanitari aziendali. Inoltre l'Azienda si impegna a provvedere alla formazione continua degli operatori sanitari (Legge 23 Dicembre 2000, n. 338).

PROTEZIONE

Ogni utente, che per le sue condizioni di salute si trovi in una situazione di debolezza, ha diritto ad essere protetto ed assistito. Tale

diritto di speciale protezione riguarda anche i bambini, che necessitano di ricovero presso il nostro Ospedale.

Gli Uffici preposti dell'Azienda Sanitaria Universitaria custodiscono, con carattere di eccezionalità, solamente i beni dei pazienti ricoverati d'urgenza e di quelli incapaci di assumersene la custodia.

Si raccomanda agli utenti di non portare alcun tipo di valore (denaro, oggetti in oro, gioielli) durante il periodo di ricovero.

NORMALITA'

Ogni utente ha il diritto ad essere curato nelle strutture dell'Azienda, senza che vengano alterate, oltre il necessario, le sue abitudini e le sue relazioni sociali e familiari.





CERTEZZA

Ogni utente ha il diritto alla certezza del trattamento sanitario senza essere vittima di conflitti professionali od organizzativi o di favoritismi derivanti dalla sua condizione economica e sociale.

L'Azienda ha il dovere di fissare i tempi di attesa entro i quali determinati servizi devono essere erogati, sulla base di specifici standard ed in relazione al grado di urgenza del caso. Ogni utente che lo richiede ha il diritto di consultare le liste di attesa, nei limiti del rispetto della privacy.

PARTECIPAZIONE

Ogni utente, la sua famiglia, gli organi di tutela e di volontariato possono collaborare al miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie e alle attività dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata attraverso:

-  le indagini di Audit Civico
-  le rilevazioni della qualità percepita
-  i gruppi misti di lavoro su problematiche specifiche
-  le segnalazioni ed i reclami.

La partecipazione al processo di cura comprende anche il diritto del paziente a conoscere il proprio referente delle cure e a riconoscere la qualifica degli operatori che partecipano al suo processo di cura

DIFFERENZA

Ogni utente ha diritto a ricevere trattamenti differenziati secondo le proprie esigenze, al rispetto della propria individualità, senza alcuna discriminazione legata all'età, al sesso, alla nazionalità, alla razza, alla lingua, alle opinioni politiche, al credo professato, alla cultura.

L'Azienda si impegna a soddisfare, per quanto possibile, le richieste di assistenza religiosa o spirituale, provvedendo a contattare i diversi ministri di culto.

TEMPO

Ogni utente ha diritto al rispetto del suo tempo. Nel caso in cui i tempi concordati non possano essere rispettati, egli deve essere informato dell'entità e dei motivi del ritardo. Nel caso in cui l'Azienda non sia in grado di fornire i servizi nel tempo massimo predeterminato, deve garantire la possibilità di usufruire di servizi alternativi di qualità compatibile.

RISERVATEZZA E CONFIDENZIALITA'

Ogni utente ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche e/o terapeutiche a cui deve essere sottoposto, così come al diritto alla protezione della sua privacy durante l'esecuzione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico - chirurgici in generale.

I professionisti dell'Azienda Sanitaria Universitaria si impegnano a fornire ai pazienti ed i loro familiari, salvo in caso di manifesto dissenso, comunicazioni sia del ricovero che delle condizioni di salute. Le informazioni aggiornate verranno fornite durante tutto il processo di cura e di ciò verrà data evidenza nella cartella clinica. La copia della documentazione clinica può essere richiesta dal titolare della cartella o da altra persona munita di documento del delegante (o copia) o autocertificazione. La domanda per avere copia della cartella clinica può essere presentata: al momento della dimissione o nei giorni immediatamente successivi, (prima dell'invio della cartella all'archivio), va richiesta agli sportelli del CUP degli ospedali Maggiore e Cattinara. Le richieste di copia delle cartelle cliniche fatte al CUP potranno essere evase solo dietro pagamento anticipato della tariffa minima prevista e al momento del ritiro, verrà richiesto il pagamento della differenza dovuta in base alla quantità complessiva della documentazione presente da duplicare.

DIGNITA'

Ogni utente, anche se portatore di malattie non guaribili, ha il diritto al rispetto della dignità personale, soffrendo il meno possibile e ricevendo tutta l'assistenza necessaria.

L'Ospedale riconosce e rispetta i bisogni del malato terminale con il trattamento dei sintomi primari e secondari, con la gestione del dolore,

con la risposta ai problemi emotivi, religiosi, culturali del paziente e dei suoi familiari.

IL DIRITTO ALL'INFORMAZIONE ED AL CONSENSO

Ogni utente ha il diritto ad avere informazioni esaurienti, in tempi congrui, sulla sua diagnosi, terapia e prognosi, soprattutto nel caso di interventi rischiosi che richiedono il suo esplicito consenso. L'utente ha diritto ad esprimere o negare il proprio consenso alle terapie proposte o alle analisi.

Durante la permanenza in Ospedale gli viene richiesto un consenso generale ed uno specifico, come previsto dalla normativa vigente, per le procedure di carattere invasivo e/o più complesse.

In assenza della sottoscrizione del consenso informato, il medico non può intraprendere alcuna attività di diagnosi e cura, tranne nei casi previsti dalla legge e per le situazioni di necessità ed urgenza, in cui l'utente si trovi in imminente pericolo di vita.

L'utente riceve un'informazione chiara e completa sulle sperimentazioni cliniche e vi può partecipare solo dopo aver firmato il relativo consenso informato.

INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SANITARIA.

I medici e gli operatori sanitari garantiscono un'informazione chiara, semplice, essenziale, completa e comprensibile alla persona assistita. L'utente ha diritto a partecipare all'elaborazione del piano di cura, ad essere informato su come la malattia potrà incidere sulla qualità della sua vita e sui rimedi terapeutici ed assistenziali atti ad eliminare o almeno a ridurre gli eventuali stati di sofferenza e dolore.

Ha il diritto di visionare la sua cartella clinica e di richiederne copia. La Cartella Clinica dovrà essere chiara, leggibile e completa di tutte le informazioni riguardanti diagnosi, trattamenti ed interventi eseguiti. Ha il diritto a ricevere una lettera di dimissione alla fine del ricovero. Nel caso in cui la diagnosi non sia completa, il paziente ha diritto ad avere una lettera di dimissioni con le conclusioni provvisorie.

Ad ogni utente è consentito interrompere la cura in qualsiasi fase del processo clinico-assistenziale o rifiutare un determinato trattamento. I sanitari hanno l'obbligo di informare il paziente sulle possibili conseguenze di questo comportamento.

RIPARAZIONE DEI TORTI

Ogni utente può presentare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico reclami per fatti che violino i suoi diritti. L'Azienda Sanitaria Universitaria ha il dovere di rispondere in merito all'oggetto del reclamo. Gli utenti e i loro familiari possono esercitare tale diritto attraverso un colloquio

diretto o un colloquio telefonico nelle fasce orarie di apertura dell'ufficio oppure attraverso lettera, fax, e-mail oppure attraverso l'apposito modulo reperibile nei punti informativi e presso le apposite cassette per la raccolta reclami.

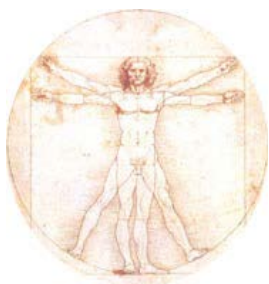
Per i disservizi facilmente risolvibili l'URP garantisce una risposta in tempo reale o, al massimo, entro 15 giorni. Per i casi più complessi, che necessitano di istruttoria, la risposta è assicurata entro 30 giorni.

Il paziente ha, tuttavia, la facoltà di adire le vie legali per il risarcimento dei danni subiti.

DONAZIONE ORGANI

L'utente può manifestare la decisione di donare gli organi mediante una dichiarazione di volontà, prevista dalla Legge 91/99, recandosi presso il Punto Informativo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ospedale di Cattinara.

Gli operatori di tale ufficio sono a disposizione per ulteriori informazioni e specificazioni sull'argomento.



Come paziente

**dell'Azienda Sanitaria Universitaria
Giuliano Isontina**

Lei ha il dovere di:

Osservare le scadenze e gli orari stabiliti al fine di rispettare il normale svolgimento dell'attività e tutelare i diritti degli altri utenti

Rispettare il lavoro e la professionalità degli operatori sanitari quale condizione indispensabile per attuare un corretto programma terapeutico e assistenziale

Avere un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti degli altri utenti e dei sanitari

Avere cura degli ambienti, delle attrezzature, degli arredi e dei presidi sanitari presenti nelle Strutture Ospedaliere

Non fumare in qualsiasi ambiente della Struttura Ospedaliera

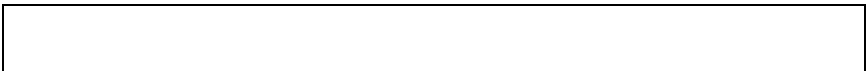
Non utilizzare i telefoni cellulari i quali possono interferire con la funzionalità delle apparecchiature elettromedicali (pompe di infusione, respiratori automatici, ecc.)

E' consentito l'accesso ai cani guida per non vedenti previo accordo col personale aziendale

Limitare l'ingresso dei minori nei reparti di degenza al fine di tutelarne la salute. in casi particolari le deroghe devono essere concordate con il personale del reparto di degenza.

ATTIVITA' DI RICERCA E SCIENTIFICA

Desideriamo infine ricordare che la Geriatria, nella sua natura di reparto clinico e universitario, con le proprie "anime" assistenziale, clinica e di ricerca scientifica si è preoccupata di ribadire in numerose occasioni l'importanza di affrontare le esigenze peculiari dell'assistenza agli anziani anche nella fasi acute delle loro malattie. Ha quindi organizzato numerosi congressi di valenza divulgativa locale e nazionale. I geriatri che lavorano in Geriatria hanno partecipato, con comunicazioni o con moderazioni, a innumerevoli incontri di argomento clinico, scientifico, socio-assistenziale, o più semplicemente culturale relativi alla vecchiaia.





“ A proposito di politica, ci sarebbe qualcosa da mangiare ?

Totò

La maggior parte delle immagini fotografiche riprodotte in queste pagine ci sono state offerte con animo munifico da una benefattrice. Esse adornano le pareti del Reparto, oltre che con l'intento di alleggerirne la valenza clinica, anche con l'intento di riattivare con immagini colorate, vivaci, ricche di contenuti ed anche di ironia le giornate spesso tristi dei pazienti e dei loro congiunti. Tali immagini, protette da copyright, possono essere rintracciate anche sul sito web: www.buba.it

CONTENZIONE

Con la D.G.R.n.1904 del **14 ottobre 2016**, la **Regione Friuli Venezia Giulia** ha adottato la raccomandazione per il superamento della contenzione nelle strutture sanitarie, socio sanitarie pubbliche e private convenzionate con S.S.R.

Anche ASUGI attua politiche aziendali volte al superamento della contenzione.



In caso di assistiti affetti da particolari patologie o condizioni funzionali che determinano alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico, deficit motori e/o di controllo posturale, tali da richiedere interventi specifici volti al supporto posturale nonché di ausilio allo svolgimento di attività che altrimenti sarebbero impossibili o ad alto rischio di cadute accidentali, i professionisti attivano le procedure necessarie ai fini della proposta di adozione e prescrizione dell'ausilio idoneo.

L'utilizzo di ausili standard o personalizzati con questa finalità non costituisce ricorso a misure di contenzione.

L' art.13 della Costituzione recita: “Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale...”

Il Comitato Nazionale per la Bioetica. Presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri si è pronunciato contro questa *pratica (La Contenzione: Problemi Bioetici 23 aprile 2015)*

La doppia bandina Sì o No?

La doppia bandina sì o no ?

Non è terapeutica
Non è tollerata da chi è confuso e disorientato. Fa sentire in «gabbia».

Da utilizzare in rari casi quando è davvero ausilio e favore della persona.

TRIESTE libera da contenzione
Niente Forze di Contenzione in strutture ospedaliere
Garantisce sempre l'articolo 13 di dove si può.

La doppia bandina sì o no ?

La doppia bandina non va MAI usata quando la persona è disorientata, confusa e capace di oltrepassarla.

Se cade oltrepassandola i danni sono molto più gravi che se cade dal letto senza bandine (EBN EBP).

TRIESTE libera da contenzione
Niente Forze di Contenzione in strutture ospedaliere
Garantisce sempre l'articolo 13 di dove si può.

La doppia bandina sì o no?

La bandina la stiamo usando come ausilio o come mezzo di contenzione? Per agevolare o impedire una funzione del malato?

Evidenza scientifica raccomanda di personalizzare l'uso della bandina valutando caso per caso.

TRIESTE libera da contenzione
Niente Forze di Contenzione in strutture ospedaliere
Garantisce sempre l'articolo 13 di dove si può.

- 1) Non ha finalità terapeutica, non è tollerata da chi è confuso e disorientato perché fa sentire in “gabbia”. Va usata nei casi in cui aiuta la postura o il movimento della persona.**
- 2) La doppia bandina non va MAI usata quando la persona è disorientata, confusa e capace di oltrepassarla. E' dimostrato in letteratura che le cadute di questo tipo sono molto più gravi delle cadute dal letto senza bandine.**
- 3) Dobbiamo sempre chiederci se la bandina è usata per agevolare o impedire una funzione del malato. Il suo uso va valutato caso per caso.**

UN DECALOGO PER NON CADERE



**Indossi capi di vestiario comodi evitando camicie da notte (in modo da non inciampare).
Utilizzi pigiama e tute da utilizzare anche per l'eventuale riabilitazione motoria. Le calzature devono essere chiuse, confortevoli, con allacciatura semplice e con suola antiscivolo**



Porti da casa, se ne fa uso, l'eventuale ausilio (bastone, deambulatore, tripode) che utilizza quotidianamente per camminare. Se ne fa uso, si ricordi anche degli occhiali e/o protesi acustiche



Se non ha ricevuto informazioni precise in proposito, chieda al Personale Medico o Infermieristico se vi sono, sulla base della Sua patologia e terapia, controindicazioni ad alzarsi autonomamente dal letto e/o dalla sedia



Se il Personale Medico e/o Infermieristico Le ha sconsigliato di alzarsi autonomamente dal letto e/o dalla sedia o se non si sente in grado di farlo da solo/a (capogiri, sensazione di malessere, difficoltà di movimento,), chiami sempre il Personale d'Assistenza utilizzando il campanello per la chiamata.



Prima di scendere dal letto, anche se ha avuto l'indicazione di alzarsi liberamente, si metta seduto ed attenda qualche minuto, evitando movimenti bruschi e repentini. Quando si china o si allunga, si tenga sempre ad un supporto ben saldo evitando di girare troppo velocemente.



Se deve recarsi frequentemente ai servizi, mantenga la posizione del letto abbassata e la zona adiacente al letto ordinata.



Quando deve cambiare posizione nella doccia/bagno, si regga alle apposite maniglie predisposte



Eviti di camminare su superfici bagnate (attenzione, quando sono in corso le pulizie).



Segnali tempestivamente al Personale d'Assistenza i difetti d'illuminazione delle stanze, i guasti del comando di posizionamento del letto ed i malfunzionamenti del campanello di chiamata.



Avverta il Personale d'Assistenza, ogni qualvolta si allontana dal reparto.



Se Lei è un "maschietto" mi raccomando si sieda sul water quando deve fare la "pipì" potrebbe girarLe la testa

PREVENZIONE DELLE CADUTE

Siete pregati di:

- ✚ Indossare sempre delle scarpe o pantofole chiuse con suola antiscivolo e con tacco basso;
- ✚ Assicurarvi che il campanello per chiamare gli infermieri sia ad una distanza raggiungibile quando ci si trova a letto o quando si è seduti in poltrona o su una sedia;
- ✚ Assicurarvi che le cose di cui necessitate (acqua, occhiali etc.) siano ad una distanza facilmente raggiungibile. Se così non fosse siete pregati di chiamare per avere assistenza;
- ✚ Se avete necessità di andare in bagno, di alzarvi o di rimettervi a letto siete pregati di chiamare per assistenza;
- ✚ Quando siete in bagno muovetevi con molta attenzione ed utilizzate le maniglie disponibili per sorreggervi. Individuate anche il pulsante per un eventuale richiesta di assistenza;
- ✚ Mentre siete in attesa di assistenza è importante che rimaniete calmi a letto o seduti. Un membro dello staff arriverà appena possibile. Con il vostro permesso possono essere applicate ai lati del letto delle bandine per diminuire il rischio di cadute accidentali;
- ✚ Chiedete aiuto allo staff per rimettere gli occhiali o qualsiasi apparecchio (uditivo, protesi dentarie etc. etc.) prima di alzarvi;

In caso di caduta, cerchi di rimanere calmo, chiami per avere aiuto e se riesce a raggiungere un pulsante d'allarme lo attivi. Non cerchi di alzarsi da solo perché questa manovra può peggiorare la situazione; rimanga invece dove si trova ed attenda l'arrivo del personale infermieristico.





NOTA

Questo opuscolo riporta le informazioni valide al momento della stampa e viene periodicamente aggiornato. Tra un'edizione e l'altra potrebbero però intervenire modifiche nell'operatività.

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP
ASUGI su testi ed immagini forniti dalla Struttura Complessa Geriatria

Rev_006_gennaio_2023